

Stava l'afflitta

Questa si può cantar' sopra: Vatten'o pigro

Libro della Laude Spirituali
In Roma, A. Gardano G. Tornieri, 1589
I-Bc R.263/A, RISM 1589/2

Canto

Tenore

Basso

6

12

Stava l'afflitta Madalena quando
Giuns' al sepolcro del signor suo morto
Sola e dolente senza'alcun conforto.

Dianz'il dolor dicea del'aspra morte
Del mio signore m'ancise, or lassa sento
Che me percuote il cor novo tormento.

Che crude mani il caro corpo han tratto
Fuor dell'avvello, mentr'il duol m'ingombra
E rimaso è per me sol sasso et ombra.

Ma pace al tristo cor, ne sonno agli'occhi,
Ne ai pie riposo son per dar, fin ch'io
Non ritrovo colui ch'amo è desio.